



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE
DEI LAVORI A CURA DEGLI
ASSEGNATARI CON
RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTO
DA PARTE DELL'IACP DELLA
PROVINCIA DI FOGGIA**

Approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 251 del 30 novembre 2009



REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI A CURA DEGLI ASSEGNATARI CON RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'IACP DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina la procedura per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria negli alloggi gestiti dall'IACP.

Gli interventi ammissibili devono necessariamente rientrare tra quelli di cui all'art. 29 del Regolamento di autogestione dei servizi accessori, degli spazi comuni e della manutenzione ordinaria da parte degli utenti di alloggi di edilizia residenziale pubblica, deliberato dal C.d.A. il 23 giugno 1994 n. 196.

In alternativa all'intervento diretto da parte dello I.A.C.P. con propria ditta manuttrice, l'assegnatario potrà richiedere di intervenire a propria cura e spese con rimborso a carico dell'IACP in conformità al presente regolamento.

Art. 2 Interventi ammissibili

Gli interventi per i quali potrà chiedersi l'ammissione al contributo potranno riguardare:

- l'installazione dell'impianto di riscaldamento autonomo;
- la sostituzione della caldaia o dell'impianto di riscaldamento autonomo;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente;
- la sostituzione di serramenti interni o esterni;
- la sostituzione di pavimentazioni interne;
- la realizzazione di impianto a gas;
- il rifacimento del servizio igienico e della cucina, compresa la sostituzione delle tubazioni;
- altri lavori ritenuti necessari e complementari a quelli di cui alle lettere precedenti.

Art. 3 Requisiti per accedere al contributo

Le condizioni necessarie per l'ammissione al contributo da parte dell'assegnatario sono:

- non aver ricevuto contributi per analogo intervento negli ultimi 10 anni;
- non aver richiesto ed ottenuto l'intervento per l'esecuzione delle opere di cui sopra negli ultimi 10 anni;
- la necessità dell'intervento non deve scaturire dalla riparazione di danni causati da incuria o cattivo utilizzo da parte dell'inquilino.



Art. 4

Procedura per l'erogazione del contributo

1. Richiesta d'intervento redatta dall'utente attraverso:
 - ✓ compilazione e presentazione del modello prestampato in distribuzione presso l'URP o scaricabile dal sito internet istituzionale;
 - ✓ invio richiesta tramite lettera/fax da indirizzare al Settore Tecnico dell'Ente ovvero, mediante servizio di help desk, via e-mail.
2. Sopralluogo da parte del tecnico incaricato IACP e individuazione degli interventi da realizzare.
3. Stima dei lavori sulla base dell'elenco prezzi utilizzato dal Settore Tecnico - U.O. Manutenzione Ordinaria con individuazione dell'importo ammesso a contributo.
4. Autorizzazione dell'Istituto ad eseguire i lavori.
5. Trasmissione a cura dell'assegnatario di tutta la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori autorizzati.
6. Verifica a cura di tecnico incaricato dall' IACP dei lavori eseguiti dall'utente.
7. Scelta, da parte del soggetto interessato, tra le due possibilità di rimborso previste all'art. 5.
8. Erogazione contributo.

Nel caso la richiesta riguardi la sostituzione della caldaia, l'assegnatario deve corredare l'istanza con la seguente documentazione:

- nota tecnica della ditta autorizzata con la quale si motiva la necessità di sostituire l'apparecchio;
- libretto d'impianto dal quale risulti l'avvenuta esecuzione delle manutenzioni annuali e delle verifiche biennali.

La produzione della documentazione di cui sopra è obbligatoria per l'ammissione al contributo.

Art. 5

Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo potrà avvenire mediante scomputo dei canoni di locazione mensili ovvero con rimborso in unica soluzione con le seguenti modalità:

- un rimborso pari al 70% dell'importo ammesso a contributo (art. 4 comma 3), nei limiti della preventiva autorizzazione, mediante scomputo dai canoni di locazione mensili.
- un rimborso pari al 50% dell'importo ammesso a contributo (art. 4 comma 3), nei limiti della preventiva autorizzazione, mediante rimborso in unica soluzione ed entro 90 giorni dalla data di approvazione della rendicontazione finale delle opere.

Al momento della richiesta, l'assegnatario che sia in regola con il pagamento del canone di locazione ha facoltà di scegliere tra le due modalità di erogazione del contributo.



Gli inquilini che non siano in regola con il pagamento dei canoni e dei servizi accessori potranno accedere al contributo unicamente mediante scomputo dei canoni di locazione mensili previa definizione della morosità preesistente.

L'assegnatario ha facoltà di ottenere, sulla quota a suo carico, i benefici fiscali previsti dalle leggi vigenti per interventi di recupero del patrimonio edilizio (o altri benefici).

Art. 6 **Obblighi dell'assegnatario**

L'assegnatario nella richiesta di contributo deve impegnarsi:

- a provvedere, a propria cura e spese, all'esecuzione delle opere autorizzate di cui ai precedenti punti, a perfetta regola d'arte;
- a fornire all'IACP tutte le dichiarazioni di conformità alle norme vigenti, avvalendosi di professionisti abilitati e di ditte specializzate;
- ad assumersi ogni responsabilità in merito all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle stesse, nel pieno rispetto delle norme vigenti;
- a presentare all'U.T.E., a propria cura e spese, le relative denunce qualora si provveda a modificazioni che comportino una denuncia di variazione catastale;
- ad intestare le fatture ed ogni documentazione probatoria della spesa a proprio nome;
- a fornire a conclusione dei lavori, la relativa rendicontazione, con indicazione delle ditte esecutrici, anche ai fini della determinazione dell'apporto patrimoniale;
- a rilasciare la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, che tutti i lavori sono stati saldati alle relative ditte esecutrici e fornitrici con inoltro di copia delle fatture quietanzate;
- ad esonerare l'Ente da qualsiasi incombenza e responsabilità.

Art. 7 **Termine per l'esecuzione dei lavori**

L'assegnatario ammesso al contributo si impegna a concludere i lavori suddetti entro il termine stabilito dall'Ente che, comunque, non potrà protrarsi oltre i sei mesi dall'autorizzazione.

Art. 8 **Ambito di applicazione del presente regolamento**

Le norme di cui al presente regolamento si applicano agli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà o in gestione all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Foggia .